



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

## **IL PRESIDENTE DI REGIONE LOMBARDIA – COMMISSARIO GOVERNATIVO**

*Il delegato all'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con d.p.c.m. 15 settembre 2015 di cui all'Accordo di Programma tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano*

*(Decreto presidenziale n. 4 del 17/04/2018)*

Decreto del Delegato del Commissario Governativo n. 63. del 28/09/2020

**OGGETTO:** ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO INDIVIDUATI CON D.P.C.M. 15 SETTEMBRE 2015 - STRALCIO AREE METROPOLITANE - AREA DI LAMINAZIONE DEL TORRENTE SEVESO IN COMUNE DI MILANO. APPROVAZIONE PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE.

*L'Atto si compone di 4 pagine  
di cui // pagine di Allegati  
parti integranti*

## IL DELEGATO DEL COMMISSARIO GOVERNATIVO

### VISTI:

- Il decreto legge 30 dicembre 2009 n.195, convertito nella legge 26 febbraio 2010, n. 26, ed in particolare l'art. 17 "Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale", nel quale è prevista la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 116, ed in particolare l'art. 10 a norma del quale i Presidenti delle Regioni subentrano, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, il quale prevede che:
  - a partire dalla programmazione 2015, le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale;
  - l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, convertito con modificazioni dalla legge 116/2014;
- il decreto del Presidente di Regione Lombardia del 17 aprile 2018, n. 4, con il quale sono delegate al dott. Dario Fossati, dirigente della U.O. Difesa del suolo della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile, tutte le attività tecnico-amministrative necessarie all'attuazione degli interventi dell'Accordo di programma, il ruolo di sostituto titolare della contabilità speciale dedicata all'Accordo di Programma per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i procedimenti di approvazione ed autorizzazione dei progetti, di cui al comma 5 dell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con la legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il decreto Commissariale n. 1 del 30 novembre 2015 di individuazione degli Enti attuatori degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di programma tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano sull'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, che individua il Comune di Milano quale ente attuatore per la realizzazione dell'area di laminazione del torrente Seveso in comune di Milano (Cod. 031R006/G3);
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152: "Norme in materia ambientale", con specifico riferimento alla parte seconda, titolo III;
- la l.r. 2 febbraio 2010, n. 5 "Norme in materia di Valutazione d'Impatto ambientale";
- il r.r. 25 marzo 2020, n. 2 "Disciplina delle modalità di attuazione e applicazione delle disposizioni in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della l.r. 5/2010 e delle relative modifiche e integrazioni. Abrogazione del r.r. 5/2011";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 10, commi 5 e 6, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014, n. 116:

- il Presidente della Regione è titolare dei procedimenti di approvazione ed autorizzazione dei progetti e a tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi;
- l'autorizzazione rilasciata ai sensi del sopra citato comma 5 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta ed ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento e comporta dichiarazione di pubblica utilità;

VISTA la Convenzione tra Commissario Governativo e Comune di Milano, individuato quale Ente Attuatore dell'intervento di realizzazione dell'area di laminazione del torrente Seveso in comune di Milano, siglata in data 3 marzo 2016 e aggiornata in data 22 dicembre 2016;

RICHIAMATI i decreti del delegato del Commissario Governativo:

- n. 3 del 27 settembre 2018 "Accordo di programma per il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con d.p.c.m. 15 settembre 2015 - Stralcio aree metropolitane – Area di laminazione del torrente Seveso in comune di Milano (cod. 031R006/G3). Approvazione progetto definitivo.";
- n. 21 del 28 giugno 2019 "Accordo di programma per il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con d.p.c.m. 15 settembre 2015 - Stralcio aree metropolitane - Area di laminazione del torrente Seveso in comune di Milano (cod. 031R006/G3). Approvazione progetto esecutivo.";

VISTO il decreto n. 4186 del 12/05/2016 del dirigente della Struttura Valutazione di Impatto Ambientale, di pronuncia di compatibilità ambientale con prescrizioni, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010, e le indicazioni specifiche relative al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) contenute al capitolo 5.5, lettere p., q. ed r.;

VISTE:

- la nota prot. n. 36171 del 23/6/2020, in atti regionali prot. n. Z1.26150 del 25 giugno 2020, con cui MM ha inviato il PMA relativo all'intervento di laminazione del torrente Seveso in Comune di Milano;
- la nota prot. n. 178 del 15/07/2020 con cui il Delegato del Commissario ha trasmesso il PMA ad ARPA richiedendo l'espressione di eventuali osservazioni ai fini della sua approvazione da parte del Commissario stesso;
- la nota prot. n. 106960 del 05/08/2020, in atti regionali prot. n. 11. 187 del 6/08/2020, con cui ARPA ha trasmesso il contributo tecnico-scientifico sul PMA datato 28/07/2020;
- la riunione tenutasi in data 7/08/2020 tra il Delegato del Commissario Governativo, MM ed ARPA avente ad oggetto il contributo tecnico-scientifico di ARPA di cui al punto precedente;
- la nota prot. n. 48029 del 12/8/2020, in atti regionali prot. n. Z1.30595 del 12 agosto 2020, con cui MM invia il PMA aggiornato a seguito del parere ARPA e dell'esito della riunione tenutasi in data 7/08/2020, nonché le motivazioni per cui non è stato possibile recepire alcune delle osservazioni contenute nel parere ARPA;
- la nota prot. 11.190 del 14-8-2020 con cui il Delegato del Commissario invia ad ARPA il PMA aggiornato nonché la nota di MM contenete le motivazioni per cui non è stato possibile recepire alcune di tali osservazioni;
- la nota prot. n. 113935 del 25/08/2020, in atti regionali prot. n. 11.192, con cui ARPA invia il proprio contributo sul PMA aggiornato;
- la nota prot. n. 193 del 26/08/2020 con cui il Delegato del Commissario ha trasmesso ad MM, che cura la progettazione dell'intervento per conto del Comune di Milano, il contributo

tecnico-scientifico aggiornato di ARPA, invitando MM ad adeguare il PMA in base alle indicazioni di ARPA, avendo il Delegato stesso ha ritenuto di utilizzarle ai fini degli adempimenti di cui alla l. 116/2014, art. 10 commi 5 e 6;

- la nota prot. n. 49955 del 28/08/2020, in atti regionali n. Z1.31803 del 31/08/2020, con cui MM ha trasmesso al Delegato del Commissario il PMA finale aggiornato;

RITENUTO di approvare il PMA aggiornato da MM;

Tutto ciò premesso e considerato

#### DECRETA

1. Di approvare il Piano di Monitoraggio Ambientale relativo all'intervento di realizzazione dell'area di laminazione del torrente Seveso in comune di Milano, aggiornato da MM come indicato in premessa.
2. Di dare avviso al Comune di Milano della presente approvazione e di dare mandato allo stesso di dare attuazione al Piano di Monitoraggio Ambientale.
3. Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul portale regionale della Direzione Generale Territorio e Protezione civile.
4. Di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 dell'Allegato 1 del d.lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL DELEGATO DEL COMMISSARIO GOVERNATIVO

DARIO FOSSATI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge